
RACING FORCE GROUP



DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE DENOMINATO "PIANO DI STOCK GRANT 2023-2025" REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ronco Scrivia (GE), 13 aprile 2023

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti Consob**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti Consob, è stato predisposto da Racing Force S.p.A. (la “**Società**” o “**Racing Force**”) al fine di fornire un’informativa ai propri azionisti e al mercato in ordine alla proposta di adozione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 aprile 2023.

La predetta proposta di adozione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” sarà sottoposta, ai sensi dell’art. 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), all’approvazione dell’Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 28 aprile 2023, in unica convocazione.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” non è ancora stata approvata dall’Assemblea ordinaria, pertanto:

- (a) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 aprile 2023;
- (b) ogni riferimento al “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*”.

Come meglio specificato nel corpo del presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall’Assemblea ordinaria della Società.

In data 11 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare, *inter alia*, l’Assemblea ordinaria per sottoporre alla stessa l’approvazione del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*”. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del “*Piano di Stock Grant 2023-2025*”, con efficacia sospensivamente condizionata all’approvazione del piano stesso da parte dell’Assemblea ordinaria.

Si precisa che il “*Piano di Stock Grant 2023-2025*” è da considerarsi di “particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione presso la sede sociale della Società in Ronco Scrivia (GE), via Bazzano n. 5, 16019, nonché sul sito internet della Società www.racingforce.com e tramite le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

DEFINIZIONI

Nel presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

Assegnazione e Data di Assegnazione	Indicano rispettivamente l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione e la data in cui avviene tale assegnazione.
Assemblea	Indica l'assemblea di Racing Force.
Attribuzione	Indica, al termine del Periodo di Maturazione ed accertata la ricorrenza delle altre condizioni previste dal Regolamento del Piano, l'attribuzione in proprietà ai Beneficiari delle Azioni e la maturazione del diritto alla Consegna.
Azioni	Indica il quantitativo massimo di complessive n. 1.000.000 (un milione/00) azioni ordinarie di Racing Force che saranno attribuite gratuitamente ai Beneficiari per quanto di rispettiva spettanza, in esecuzione dell'aumento di capitale riservato al Piano.
Beneficiari	Gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché taluni dipendenti e/o consulenti della Società e/o del Gruppo, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, a cui verranno assegnati i Diritti secondo le previsioni del Regolamento del Piano. Il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione dei Beneficiari potrà prevedere anche la suddivisione degli stessi in classi o <i>cluster</i> a seconda della loro posizione e ruolo nell'organigramma.
Comunicazione di Esercizio	Indica l'apposita comunicazione inviata da ciascun Beneficiario alla Società ai fini dell'esercizio dei Diritti.
Consegna	Indica il trasferimento delle Azioni sul conto titoli dei Beneficiari, in esecuzione dell'Attribuzione.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione di Racing Force.
Diritto	Indica il diritto assegnato ai Beneficiari all'Attribuzione di un'Azione, condizionatamente al permanere, a seconda del Beneficiario, del Rapporto di Amministrazione o del Rapporto di Lavoro, e al raggiungimento degli Obiettivi.

Euronext Growth Milan	Indica il mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Gruppo	Indica la Società, insieme alle società da questa attualmente o in futuro direttamente o indirettamente controllate, ai sensi della disciplina applicabile.
Obiettivi	Indica gli obiettivi previsti dal Regolamento del Piano al raggiungimento dei quali è subordinata la maturazione dei Diritti relativi a ciascuna <i>Tranche</i> .
Periodo di Maturazione	Indica, per tutte le <i>Tranches</i> , il periodo di tempo che decorre dalla Data di Assegnazione al Termine di Maturazione.
Piano	Indica il “ <i>Piano di Stock Grant 2023-2025</i> ” di Racing Force sottoposto all’approvazione dell’Assemblea convocata per il 28 aprile 2023.
Prima <i>Tranche</i>	Indica la prima <i>Tranche</i> .
Proposta di Adesione	Indica l’apposita proposta scritta consegnata da Racing Force al Beneficiario, ed accettata dallo stesso, che costituisce, ad ogni effetto, piena e incondizionata adesione al Piano da parte del Beneficiario stesso.
Racing Force o Società	Racing Force S.p.A., società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Ronco Scrivia (GE), via Bazzano n. 5, 16019, iscritta al Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale 02264760105.
Rapporto di Amministrazione	Indica l’incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della Società e/o di altre società del Gruppo assunto dagli amministratori Beneficiari.
Rapporto di Lavoro	Indica il rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo esistente tra il Beneficiario e la Società o altra società del Gruppo.
Regolamento del Piano	Indica il regolamento del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2023.
Seconda <i>Tranche</i>	Indica la seconda <i>Tranche</i> .
Termine di Maturazione	Indica il 31 dicembre 2025.

Terza <i>Tranche</i>	Indica la terza (nonché ultima) <i>Tranche</i> .
<i>Tranche</i>	Indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto siano assegnati i Diritti secondo quanto disposto dal Regolamento del Piano.
TUF	D. Lgs. 28 febbraio 1998 n. 58.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Il Piano non individua nominativamente i Beneficiari.

Il Piano è riservato ai Beneficiari, ovvero ai soggetti che al momento dell'Assegnazione abbiano con la Società e/o il Gruppo un Rapporto di Amministrazione e/o Rapporto di Lavoro, i cui nominativi saranno individuati, in una o più volte, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tra soggetti che ricoprono le cariche di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché taluni dipendenti e consulenti della Società e/o del Gruppo, e che rivestono un ruolo centrale per la Società e il Gruppo.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano non individua specifiche categorie di dipendenti o collaboratori della Società e/o del Gruppo quali destinatari dello stesso.

Il Piano è destinato alle categorie di Beneficiari indicate al precedente paragrafo 1.1. I nominativi dei Beneficiari saranno individuati, in una o più volte, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.

1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al paragrafo 1.3, lettere a), b), c) dell'allegato 3A, schema 7, del Regolamento Emittenti Consob.

Il Piano non individua nominativamente i Beneficiari che appartengono ai gruppi indicati al paragrafo 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti Consob.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari, si rinvia ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per le categorie indicate al paragrafo 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob:

(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3;

Il Piano non descrive e/o indica numericamente i Beneficiari che appartengono alle categorie indicate al paragrafo 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari si rinvia ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

(b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari si rinvia ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

(c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.);

Non applicabile.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano ha i seguenti obiettivi principali: (i) remunerare gli alti livelli di *performance* motivando il *management* a incrementare redditività e valore per gli azionisti; (ii) riconoscere i risultati raggiunti nel corso del singolo esercizio stabilendo un rapporto diretto tra compensi e obiettivi correlati, promuovendo motivazione e sviluppo delle professionalità individuali; e (iii) favorire il senso di appartenenza delle risorse chiave attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società e rafforzare l'allineamento degli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore e salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Piano si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse "chiave" della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre che, naturalmente, d'incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

2.1.1. Ragioni e criteri alla base del rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altri componenti della retribuzione complessiva del Beneficiario

Il Piano è stato ideato in modo da garantire ai Beneficiari un adeguato bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della propria remunerazione, in modo che la prima sia comunque sufficiente a remunerare l'attività dei Beneficiari stessi nel caso di mancata erogazione della componente variabile a causa del mancato raggiungimento dei correlati Obiettivi.

Ai fini della cd. *retention* è previsto che l'Attribuzione delle Azioni sia subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento, tra l'altro, della condizione che, al Termine di Maturazione e al momento dell'Attribuzione, sia in essere il Rapporto di Amministrazione e/o il Rapporto di Lavoro del Beneficiario.

2.1.2. Finalità dei sistemi di incentivazione a lungo termine

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.1.

2.1.3. Criteri di definizione dell'orizzonte temporale dei sistemi incentivanti

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano persegue.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'Attribuzione di Azioni ai Beneficiari è funzionale al perseguimento degli obiettivi di cui al precedente paragrafo 2.1.

I Diritti sono assegnati ai Beneficiari su base gratuita dal Consiglio di Amministrazione. Ciascun Diritto dà diritto all'attribuzione di un'Azione, purché siano stati raggiunti i relativi Obiettivi e soddisfatte le condizioni di permanenza previste dal Regolamento del Piano. L'Assegnazione dei Diritti è prevista in tre diverse *Tranche*, una per ciascuno dei tre esercizi coperti dal Piano.

Il numero totale dei Diritti oggetto del Piano sarà suddivisibile da parte del Consiglio di Amministrazione tra la Prima *Tranche*, la Seconda *Tranche* e la Terza *Tranche*, rispetto alle quali verranno assegnati specifici

Obiettivi correlati all'esercizio di riferimento di ciascuna *Tranche*. L'Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari è subordinata alla maturazione dei Diritti, ovvero al conseguimento degli Obiettivi della *Tranche* di riferimento, nonché alla permanenza del Rapporto di Amministrazione o del Rapporto di Lavoro durante tutto il Periodo di Maturazione e sino alla scadenza del Termine di Maturazione.

Pertanto, il Termine di Maturazione per tutti i Diritti sarà unico, alla fine dell'ultimo esercizio coperto dal Piano, mentre il raggiungimento degli Obiettivi correlati a ciascuna *tranche* sarà verificato di esercizio in esercizio, per determinare l'effettivo numero di Diritti che matureranno.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi, si rinvia al successivo paragrafo 2.3.

2.2.1. Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori, anche in termini di performance, e criteri utilizzati per individuare particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi basati su strumenti finanziari

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.2.

2.2.2. Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui tali modalità sono state individuate in relazione agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche, alle altre specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono previsti piani con particolari condizioni, o di collaboratori sia della società quotata sia delle relative società in rapporto di controllo

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.2.

2.2.3. Informazioni di maggiore dettaglio sulle ragioni alla base della scelta degli specifici compensi previsti nei medesimi piani, anche in relazione al raggiungimento degli individuati obiettivi di lungo periodo

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.2.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il diritto all'Attribuzione delle Azioni, insito in ciascuno dei Diritti assegnati ai Beneficiari, è condizionato al raggiungimento degli Obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione, di anno in anno, sulla base dei seguenti criteri.

Gli Obiettivi, che saranno aziendali di Gruppo, avranno natura gestionale e/o strategica e saranno rappresentati dal raggiungimento di:

- (a) un determinato incremento minimo di EBITDA *adjusted* (margine operativo lordo) consolidato rispetto all'esercizio precedente a cui sarà correlato un numero di Diritti pari all'80% del numero complessivo dei Diritti assegnati al Beneficiario in ciascuna *Tranche*;
- (b) un incremento del *cash flow* operativo consolidato rispetto all'esercizio precedente cui sarà correlato un numero di Diritti pari al 10% del numero complessivo dei Diritti Assegnati al Beneficiario in ciascuna *Tranche*; e
- (c) un incremento del prezzo medio ponderato delle azioni della Società, calcolato secondo il parametro *volume-weighted average price* (VWAP), nei 30 giorni di borsa aperta antecedenti il 31 dicembre dell'anno cui la *Tranche* è riferita, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, cui sarà correlato un numero di Diritti pari al 10% del numero complessivo dei Diritti Assegnati al Beneficiario in ciascuna *Tranche*.

Il numero effettivo dei Diritti che matureranno correlati a ciascuno degli Obiettivi sopra individuati sarà determinato in proporzione all'incremento effettivo dell'EBITDA *adjusted* consolidato rispetto all'esercizio precedente e, in ogni caso, nei limiti delle percentuali sopra individuate di Diritti correlati a ciascun Obiettivo.

La maturazione dei Diritti correlati al raggiungimento degli Obiettivi di *cash flow* operativo consolidato e di prezzo medio ponderato delle azioni sarà, in ogni caso, condizionata al contestuale raggiungimento dell'Obiettivo di incremento minimo di EBITDA *adjusted* consolidato.

Gli Obiettivi saranno accertati sulla base delle risultanze contabili del bilancio consolidato di Gruppo, alla data della relativa approvazione rispettivamente al:

- (a) 31 dicembre 2023, per gli Obiettivi previsti per la Prima *Tranche*;
- (b) 31 dicembre 2024, per gli Obiettivi previsti per la Seconda *Tranche*;
- (c) 31 dicembre 2025, per gli Obiettivi previsti per la Terza *Tranche*.

La verifica del grado di raggiungimento degli Obiettivi sarà effettuata insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione della Società, con l'assistenza del direttore finanziario di Gruppo che predisporrà la documentazione a supporto della verifica stessa. Sulla base di tale verifica, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni lavorativi dalla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio cui è riferita la Terza *Tranche* e in base alla verifica delle ulteriori condizioni di maturazione previste, procederà a comunicare a ciascun Beneficiario il numero di Diritti maturati e divenuti efficaci.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 11 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del Piano per l'assegnazione ai Beneficiari di un quantitativo massimo di complessive n. 1.000.000 (un milione/00) Azioni ordinarie di Racing Force.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, e così, in particolare e tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare nominativamente i Beneficiari e determinare il quantitativo di Diritti da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione ed attuazione del Piano. Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione dello stesso ad uno o più dei suoi membri.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Piano potrà essere soggetto ad adeguamenti o rettifiche, effettuati con la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, per riflettere eventuali fusioni, scissioni, aumenti di capitale, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni straordinarie di Racing Force che dovessero modificare l'attuale perimetro della Società stessa o qualora le Azioni di questa cessino di essere negoziate sull'Euronext Growth Milan ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari del Diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni. In particolare, ciascun Diritto corrisponde ad un'Azione. Il numero complessivo massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in massimi n. 1.000.000, corrispondenti a massime n. 1.000.000 Azioni.

Il Piano sarà attuato mediante attribuzione a titolo gratuito del Diritto di ricevere Azioni di nuova emissione. Le Azioni saranno rivenienti dall'aumento di capitale sociale ai sensi, *inter alia*, dell'art. 2349, comma 1, del codice civile che il Consiglio di Amministrazione, una volta che ne sarà determinata la misura effettiva al termine del Piano, potrà deliberare in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anch'essa oggetto di proposta all'Assemblea, in seduta straordinaria, convocata per il 28 aprile 2023.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Qualora tra i Beneficiari vi siano amministratori della Società, la deliberazione consiliare di assegnazione dei Diritti verrà adottata nel rispetto della normativa applicabile alla Società in materia di conflitti di interesse, nonché previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 aprile 2023, ha approvato il Piano e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea della Società. L'Assemblea per l'approvazione del Piano è stata convocata per il 28 aprile 2023, in unica convocazione.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea della Società e i Diritti non sono ancora stati assegnati.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle date indicate nei paragrafi 3.6 e 3.7, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data dell'11 aprile 2023 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre all'Assemblea della Società l'adozione del Piano) il prezzo di mercato delle Azioni registrato sull'Euronext Growth Milan era pari ad Euro 5,46.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari del Diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) delle Azioni – nel rapporto di una Azione per ogni Diritto esercitato – che avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società in circolazione alla data di trasferimento del titolo, essendo anch'esse azioni ordinarie della società con i medesimi diritti patrimoniali ed amministrativi.

I Diritti sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili – fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti di cui al Regolamento del Piano – e non potranno essere costituiti in pegno o sottoposti a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso che gratuito.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

L'Assegnazione dei Diritti per la Prima *Tranche* dovrà avvenire entro il 30 giugno 2023.

Fermo restando quanto previsto di seguito, l'Assegnazione dei Diritti per le *Tranche* successive dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato a cui si riferiscono gli Obiettivi della *Tranche* precedente. Nel caso in cui, entro tale termine, non venissero assegnati tutti i Diritti relativi a tali *Tranche*, i Diritti residui potranno essere assegnati, a discrezionalità del Consiglio di Amministrazione, successivamente anche in più momenti, a tutti o taluni Beneficiari cui i Diritti sono stati già attribuiti ovvero ad altri Beneficiari, e sempreché tale Assegnazione dei Diritti avvenga entro le seguenti finestre temporali:

- (a) il 30 giugno 2024, per i Diritti residui che il Consiglio di Amministrazione intenderà assegnare con riferimento alla Seconda *Tranche*;
- (b) il 30 giugno 2025, per i Diritti residui che il Consiglio di Amministrazione intenderà assegnare con riferimento alla Terza *Tranche*.

Inoltre, in caso di cessazione del Rapporto di Amministrazione e/o del Rapporto di Lavoro da parte del Beneficiario e della decadenza ed estinzione dei Diritti assegnati nei casi previsti dal Regolamento del Piano, nonché in caso di mancato raggiungimento degli Obiettivi relativi alle precedenti *Tranches* ed estinzione dei relativi Diritti, le Azioni sottostanti tali Diritti estinti potranno essere oggetto di nuovi Diritti che il Consiglio di Amministrazione potrà, a propria insindacabile discrezione, riassegnare entro le finestre temporali sopra indicate e, in ogni caso, nei limiti del numero massimo di Azioni disponibili per il Piano.

L'Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari avverrà, per tutte le *Tranches*, al termine del Periodo di Maturazione, in conformità a quanto previsto dal Piano, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi e del mantenimento del Rapporto di Lavoro o del Rapporto di Amministrazione. Sulla base di tale verifica il Consiglio di Amministrazione procederà a comunicare a ciascun Beneficiario il numero di Diritti maturati e divenuti efficaci e, a fronte di tale comunicazione, il Beneficiario potrà esercitare tali Diritti inviando alla Società la Comunicazione di Esercizio. La Consegna delle Azioni avverrà a seguito del ricevimento della Comunicazione di Esercizio da parte della Società nei termini previsti dal Regolamento del Piano.

4.3. Termine del Piano

Il Piano avrà termine entro il 31 dicembre 2026, ovvero alla Consegna delle Azioni all'ultimo dei Beneficiari, qualora precedente a tale data.

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 1.000.000 Azioni.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto indicato nei singoli paragrafi del presente Documento Informativo.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili – fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti di cui al Regolamento del Piano – e non potranno essere costituiti in pegno o sottoposti a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso che gratuito.

Non è previsto un periodo di *lock-up* delle Azioni; tuttavia, il Piano prevede che per un periodo di 6 mesi decorrenti dall'Attribuzione delle Azioni al Beneficiario, quest'ultimo, ove intenda cedere le Azioni, dovrà darne comunicazione alla Società e la cessione potrà avvenire esclusivamente per il tramite dell'intermediario autorizzato incaricato dalla Società secondo le istruzioni di vendita di quest'ultima per una cessione ordinata delle stesse sul mercato.

Trascorso tale periodo, la cessione delle Azioni potrà avvenire liberamente da parte del Beneficiario.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Regola generale – Salvi i casi previsti di seguito, la maturazione dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è condizionata altresì alla circostanza che, per l'intero Periodo di Maturazione e sino alla scadenza del Termine di Maturazione, permanga in essere in capo al Beneficiario il relativo Rapporto di Amministrazione e/o Rapporto di Lavoro e non sia in corso il preavviso (di dimissioni ovvero di revoca/licenziamento).

Bad Leaver – Ricorre un'ipotesi di *Bad Leaver* qualora, nel corso del Periodo di Maturazione, il Rapporto di Amministrazione e/o il Rapporto di Lavoro del Beneficiario cessi per effetto di uno dei seguenti casi:

- (a) (se il Beneficiario è un lavoratore dipendente) licenziamento per giusta causa, per motivo soggettivo oppure dimissioni senza giusta causa dalla Società o da altra società del Gruppo;
- (b) (se il Beneficiario è un amministratore) revoca dall'incarico di amministratore per giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo, ovvero dimissioni dalla carica di amministratore da parte del Beneficiario senza giusta causa;
- (c) (se il Beneficiario è un lavoratore autonomo) recesso o risoluzione del contratto di collaborazione per giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo;
- (d) risoluzione consensuale del Rapporto di Lavoro o del Rapporto di Amministrazione tra il Beneficiario e la Società (o altra società del Gruppo), salvo diversamente concordato per iscritto all'interno dell'accordo risolutivo sottoscritto.

(ipotesi definite di “*Bad Leaver*”).

Al ricorrere di una delle precedenti ipotesi di *Bad Leaver*, prima del Termine di Maturazione, il Beneficiario decadrà definitivamente ed irrevocabilmente da qualsiasi diritto a lui spettante in virtù del Piano, con la conseguenza che i Diritti assegnati al Beneficiario relativi alle *Tranches* (non ancora maturate) decadranno automaticamente e si considereranno estinti, senza diritto del Beneficiario a ricevere alcun indennizzo e/o risarcimento di sorta.

Good Leaver – Ricorre un'ipotesi di *Good Leaver* qualora, nel corso del Periodo di Maturazione, il Rapporto di Amministrazione e/o il Rapporto di Lavoro del Beneficiario cessi per effetto del ricorrere di uno dei seguenti casi:

- (a) (se il Beneficiario è un lavoratore dipendente) licenziamento per ragioni oggettive, oppure dimissioni per giusta causa dalla Società o da altra società del Gruppo, accertata con sentenza passata in giudicato;
- (b) (se il Beneficiario è un amministratore) revoca dall'incarico di amministratore senza giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo, ovvero dimissioni dalla carica di amministratore da parte del Beneficiario per giusta causa, accertata con sentenza passata in giudicato;
- (c) (se il Beneficiario è un lavoratore autonomo) recesso o risoluzione del contratto di collaborazione senza giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo, accertata con sentenza passata in giudicato;
- (d) cessazione del rapporto causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario, debitamente certificata, che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi ovvero il licenziamento per superamento del periodo di comporto;

(ipotesi definite di “*Good Leaver*”).

Al ricorrere di una delle precedenti ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario manterrà il diritto di esercitare i Diritti assegnati in numero proporzionale alla durata del Rapporto di Amministrazione e/o del Rapporto di Lavoro del Beneficiario rispetto al periodo intercorrente fra la Data di Assegnazione e il Termine di Maturazione, purché in ogni caso si verifichi il raggiungimento degli Obiettivi così come evidenziati nella relativa Proposta di Adesione. La porzione di Diritti che, in base a quanto precede, risulteranno non esercitabili si considereranno automaticamente, definitivamente ed irrevocabilmente decaduti ed estinti.

Decesso del Beneficiario – In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla scadenza del Termine di Maturazione, i Diritti dallo stesso eventualmente maturati – verificatesi le condizioni previste dal Regolamento del Piano – si trasferiranno agli eredi secondo la normativa vigente in materia successoria e potranno essere dagli stessi esercitati nei termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento del Piano. Qualora invece il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla scadenza del Termine di Maturazione, gli eredi del Beneficiario non potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito ai Diritti che si considereranno estinti e alle sottostanti Azioni.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Salvo quanto previsto negli altri paragrafi del presente Documento Informativo, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 1357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano contiene una clausola di *claw-back* che prevede la possibilità da parte della Società di ottenere la restituzione, in tutto o in parte, dei Diritti assegnati, ove non siano ancora maturati ed esercitati, oppure delle Azioni attribuite al Beneficiario in seguito alla maturazione ed esercizio dei Diritti assegnati (oppure,

qualora le Azioni siano state vendute, del loro controvalore), al netto di ogni e qualsiasi tassazione e onere assolti dal beneficiario, in caso di accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione, nel termine di 5 anni dalla Data di Assegnazione dei Diritti, di una delle seguenti circostanze:

- (a) gli Obiettivi siano stati verificati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che risultino, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali, “*manifestamente errati*”, e purché il risultato effettivamente raggiunto, come ricalcolato sulla base dei dati e/o informazioni corretti, si discosti materialmente dall’Obiettivo assegnato al Beneficiario per poter esercitare i Diritti;
- (b) alterazione dolosa o gravemente colposa da parte dello stesso Beneficiario dei dati utilizzati per il conseguimento di un Obiettivo;
- (c) atti e/o comportamenti posti in essere da parte del Beneficiario in violazione di norme di legge, regolamentari e/o aziendali e/o di principi etici del Gruppo che abbiano quale effetto il raggiungimento di un Obiettivo.

I rimedi previsti a favore della Società, in ogni caso, si applicheranno limitatamente al beneficiario responsabile degli errori, delle alterazioni, degli atti e/o comportamenti di cui sopra.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’art. 2358 del Codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l’acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12. Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Alla data del presente Documento Informativo, non è possibile quantificare l’onere atteso per la Società in quanto esso dipenderà dal numero dei Beneficiari individuati, dal numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, dal numero di Azioni che saranno eventualmente attribuite al verificarsi delle condizioni ed al raggiungimento degli Obiettivi previsti dal Regolamento del Piano e assegnati ai Beneficiari, nonché dal valore di mercato delle Azioni.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano, pari a n. 1.000.000 Azioni, corrisponderà ad una percentuale pari a circa il 3,89% dell’attuale capitale sociale della Società (pari ad Euro 2.569.919,80 e rappresentato da numero 25.699.198 Azioni, tutte prive di indicazione espressa del valore nominale).

Il Piano, essendo basato su un aumento di capitale sociale che, una volta che ne sarà determinata la misura effettiva al termine del Piano, verrà deliberato in esercizio della delega *ex art.* 2443 del codice civile da conferirsi al Consiglio di Amministrazione oggetto di approvazione nell’Assemblea convocata per il 28 aprile 2023, determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale. In particolare, nel caso di emissione di tutte le n. 1.000.000 Azioni oggetto del suddetto aumento di capitale, la diluizione massima sarà pari al 3,75% (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data odierna).

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni che saranno effettivamente consegnate ai Beneficiari.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Le azioni ordinarie della Società sono negoziate sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'ammissione alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione permette l'acquisto e la vendita, mediante l'incontro di interessi di negoziazione provenienti da una pluralità di soggetti, in base a regole non discrezionali, degli strumenti finanziari ammessi, con conseguente formazione di un prezzo di mercato dei titoli. Pertanto, al pari di un mercato regolamentato (salvo eventuali tematiche connesse ai volumi degli scambi e alla liquidità dei titoli), un sistema multilaterale di negoziazione permette di avere in tempo reale il valore degli strumenti finanziari ivi negoziati.

4.16. – 4.23.

Non applicabili.

4.24. Tabella

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.